USLUmbria1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.uslumbria1.it

Ai genitori dei bambini della

Scuola .don Dario Pasquini

Nella classe di suo/a figlio/a si è verificato un caso di scarlattina in data 20/01/2024.
Se il bambino dovesse lamentare nei sette giorni successivi a tale data "mal di gola" sarà opportuno consultare il Pediatra / Medico curante, perché possa valutare la situazione.
Data 23/01/2024

Il responsabile del Centro di Salute

LETTERA INFORMATIVA PER LE FAMIGLIE
COS'E' LA SCARLATTINA

La scarlattina è un malattia causata da un batterio, lo Streptococco beta-emolitico di gruppo A, che inizia in modo improvviso con febbre, gola molto arrossata e dolente; nei casi più gravi può comparire febbre elevata fino a 39-40 °C accompagnata da brividi, mal di testa, vomito.
Dopo circa 12-48 ore compare il tipico esantema: macchioline di colore rosso, lievemente rilevate al tatto, che si scolorano alla pressione e di aspetto puntiforme. Inizia prima all'inguine, alle ascelle e al collo e nell'arco di 24 ore ricopre l'intero corpo. Inoltre la lingua assume il caratteristico aspetto a fragola. Le macchioline si attenuano in 3-4 giorni e il decorso della malattia si completa solitamente in 10-12 giorni.
La scarlattina si distingue dalle altre malattie esantematiche per la possibilità di ripresentarsi nello stesso soggetto più volte. E' rara sotto i 2 anni di vita ed è più frequente in età scolare.

COME SI TRASMETTE

La trasmissione avviene per via aerea attraverso le goccioline respiratorie del malato emesse con la tosse, gli starnuti o anche semplicemente parlando. In genere i primi sintomi compaiono dopo 1-3 giorni dal contagio. La contagiosità del malato si interrompe dopo 24-48 ore dall'inizio di un'adeguata terapia antibiotica.

PREVENZIONE

Tenere lontani i soggetti sani dalle persone malate, perciò il bambino malato va tenuto a casa fino a quando è malato, e comunque almeno fino a 48 ore dall'inizio di un'adeguata terapia antibiotica, evitando il contatto diretto con altri bambini.

PROFILASSI NEI CONFRONTI DEI CONVIVENTI E CONTATTI

Non esiste una profilassi specifica per la scarlattina, l'unica misura prevista dalle indicazioni tecnico-scientifiche è la cosiddetta "sorveglianza sanitaria" che consiste nel porre attenzione all'insorgenza di un eventuale mal di gola (con o senza febbre) tra i conviventi, compagni di classe e insegnanti, nei successivi 7 giorni dall'ultimo contatto con il malato.
In tale evenienza sarà opportuno ricorrere al Pediatra / Medico curante del minore, si ricorda che l'eventuale esecuzione del tampone faringeo è indicata unicamente se espressa da richiesta dello stesso.
Ugualmente va sottolineato che non è indicata l'esecuzione di tampone faringeo ai bambini asintomatici frequentanti la stessa classe del caso notificato. L'esecuzione del tampone è indicata per i contatti, anche se asintomatici, di forme gravi di infezione da Streptococco emolitico di gruppo A.

PROVVEDIMENTI SULL'AMBIENTE

Non è necessario alcun provvedimento se non la corretta aerazione dei locali.